

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

Dicembre 2013

N°2

## **Notiziario del Collegio**

---

### **Formazione professionale permanente**

Si presume che nel corso del 2014 verrà emanato in Italia il regolamento relativo alla formazione professionale permanente che costituisce già obbligo previsto dal Codice di Condotta Professionale (Art. 1, § d)) in ottemperanza alla legge n. 148 del 14 settembre 2011.

Volenti o nolenti, anche noi Consulenti in Proprietà Industriale entreremo così a far parte dello stuolo di professionisti che, a fine anno, sono alla ricerca di crediti di formazione.

L'introduzione di una regolamentazione di formazione continua permanente (nel seguito identificata con l'acronimo inglese "CPE") è oggetto di discussione anche nell'ambito dello European Patent Institute (epi) che è il solo istituto, a livello europeo, i cui membri operano nel campo della proprietà industriale.

La proposta di regolamento, formulata dal Professional Education Committee (PEC) dell'epi si ispira al regolamento già in vigore e sperimentato con successo nel Regno Unito. Tale proposta di regolamento, partendo dal presupposto, forse tipicamente anglosassone, di sussistenza di un rapporto fiduciario tra l'Istituto e i suoi membri, e ritenendo che l'attuale Codice di Condotta dell'epi e la Disciplinary Regulation di fatto già contemplino un obbligo di CPE, si limita a rendere obbligatoria la presentazione di un rapporto annuale da parte del mandatario europeo atto a dimostrare l'assolvimento dell'obbligo di formazione, fondato su un'autocertificazione.

In particolare, la proposta di regolamento prevede un numero minimo di ore annuali di CPE (12 ore) che può essere assolto dal mandatario europeo sulla base di diversi eventi

[collegio@ficpi.it](mailto:collegio@ficpi.it) - [www.ficpi.it](http://www.ficpi.it)



FÉDÉRATION INTERNATIONALE DES CONSEILS  
EN PROPRIÉTÉ INTELLECTUELLE  
INTERNATIONAL FEDERATION OF  
INTELLECTUAL PROPERTY ATTORNEYS  
INTERNATIONALE FEDERATION  
VON PATENTANWÄLTEN

#### **Presidente**

**Ing. Paolo Rambelli**

C.so Emilia, 8  
10152 Torino  
T. 0112440311  
F. 011286300

#### **Segretario**

**Dott.sa Giulia Lavizzari**

Via Nino Bixio, 7  
20129 Milano  
T. 0229014418  
F. 0229003139

#### **Tesoriere**

**Ing. Paolo Stucovitz**

Piazza Cadorna, 15  
20123 Milano  
T. 02876268  
F. 028692258

## *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

formativi, tra cui anche lo studio personale (valido per un numero limitato di ore), la partecipazione a seminari aziendali interni, formalmente organizzati, *webinars* e simili che il mandatario stesso dovrà registrare e autocertificare. Sono naturalmente previste eventuali sanzioni disciplinari nel caso di reiterata assenza di un rapporto di certificazione.

Sussistono numerosi motivi che rendono auspicabile l'introduzione di una regolamentazione di CPE a livello della professione europea tra cui, in particolare, il rischio che un regolamento in tal senso possa essere imposto dalla Commissione Europea, la necessità di rafforzare la posizione del mandatario europeo, a confronto con gli ordini nazionali degli avvocati e in relazione alla rappresentanza di fronte alla UPC, nonché ai fini del riconoscimento del privilegio del rappresentante europeo di fronte a corti di singoli stati statunitensi in cui è vigente il requisito di CPE obbligatoria per gli *US patent attorneys*.

La possibilità di introduzione di una regolamentazione per la CPE in ambito epi è tuttavia ampiamente controversa, tenuto conto delle diverse situazioni nazionali dei 38 paesi membri dell'EPC i cui rappresentanti sono membri dell'epi Council e delle loro opinioni personali in materia.

In particolare, è stato argomentato che l'introduzione di una siffatta regolamentazione, inclusiva di norme sanzionatorie, non sia compatibile con la Founding Regulation dell'epi, così da richiedere non solo l'emendamento del Codice di Condotta Professionale e della Disciplinary Regulation, ma anche un intervento legislativo da parte dell'Administrative Council della European Patent Organisation.

Allo stato attuale non è quindi possibile prevedere l'approvazione di un sistema di regolamentazione nel corso del 2014. Appare, comunque, pressoché scontato che, in caso di introduzione, il rappresentante europeo italiano non dovrebbe avere difficoltà ad assolvere gli oneri attualmente proposti, tenuto conto degli obblighi di formazione che saranno introdotti dal regolamento nazionale.

*Paolo Rambelli*

#### **Notizie dal Gruppo CET 4 della FICPI**

Come è emerso anche a Sorrento in occasione dell'ExCo e dell'Open Forum FICPI, le tematiche relative ai brevetti europei ed unitari, nonché al Tribunale Unificato dei Brevetti, sono sempre molto seguite, non solo in Europa.

Per il brevetto europeo segnalo due recenti ed importanti modifiche delle regole della Convenzione Europea sulle domande divisionali (Rule 36 EPC) e sulle ricerche ulteriori per le domande Euro-PCT (Rule 164 EPC).

In particolare, il 1° aprile 2014 sarà abolita la scadenza di due anni, a partire dal primo comunicato d'esame o dalla prima obiezione di unità inventiva, per depositare una domanda divisionale europea. Pertanto, da tale data le domande divisionali saranno liberamente depositabili, anche quelle per cui detta scadenza sarà già passata, purché la domanda di origine sia ancora pendente.

Inoltre, dal 1° novembre 2014 sarà possibile richiedere ulteriori ricerche in caso di obiezioni di unità inventiva sollevate contro fasi regionali europee da PCT, così come è già possibile fare oggi con le domande europee dirette.

La FICPI non solo ha inviato nel 2013 due posizioni a favore di tali modifiche, di cui vi ho informato nello scorso notiziario, ma ha sollecitato anche la loro adozione durante gli incontri periodici con i dirigenti dell'EPO, ai quali partecipa anche il sottoscritto.

Sul brevetto unitario il gruppo CET 4 ha preparato, per conto della FICPI, una posizione sulla prima bozza di regolamento riguardante i depositi delle richieste di protezione unitaria all'EPO. Come è noto, l'EPO gestirà queste richieste e tutte le fasi successive, incluso il pagamento delle annualità dei brevetti unitari.

Come anticipato nel precedente notiziario, la FICPI ha depositato il 1° ottobre 2013 una risposta alla consultazione pubblica sulla quindicesima bozza delle regole di procedura del Tribunale Unificato. In tale risposta sono state indicate numerose proposte di modifica, quali ad esempio l'abolizione delle tasse di *opt-out*, la semplificazione delle procedure di

*opt-out*, la parificazione dei diritti di rappresentanza (in particolare il *privilege*) di avvocati e consulenti in brevetti, l'armonizzazione e la semplificazione delle scadenze di legge, e molto altro ancora.

Su tutte queste tematiche il gruppo CET 4 continuerà ovviamente a seguire gli ulteriori sviluppi, di cui vi terrò informati attraverso i prossimi numeri di questo notiziario.

Ricordo infine che sono sempre a completa disposizione dei soci del Collegio per informazioni e chiarimenti, attraverso l'indirizzo [antonio.pizzoli@ficpi.org](mailto:antonio.pizzoli@ficpi.org).

*Antonio Pizzoli*

### **Incontro presso il Dipartimento delle Politiche Europee**

Il 24 ottobre 2013, per conto del Consiglio del Collegio, ho partecipato a Roma ad un incontro indetto dal Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e presieduto dal dott. Vincenzo Grassi, Capo Dipartimento delle Politiche Europee.

Tale incontro aveva come tema il brevetto unitario, con particolare riferimento all'“impatto del nuovo regime brevettuale sul sistema Italia”, ed ha fatto seguito a quello del 24 aprile 2013, che è stato riportato nello scorso notiziario.

Oltre ad alcuni dirigenti ministeriali, hanno partecipato all'incontro rappresentanti dell'industria e della nostra professione. I rappresentanti dell'industria e di AICIPI hanno espresso pareri favorevoli al brevetto unitario ed al tribunale unificato, i rappresentanti di CNA, AIPPI e dell'Ordine hanno mantenuto una posizione neutrale, mentre il sottoscritto ha riassunto la posizione (critica) del Collegio sul brevetto unitario, fornendo dati sui brevetti europei e sulle convalide italiane a supporto di questa posizione.

L'impressione generale è stata quella di un orientamento favorevole all'adesione al sistema, anche se forse non in tempi rapidi, visto che comunque questo sistema non potrà

partire prima della seconda metà del 2015, anche nella più ottimistica (o pessimistica, dipende dai punti di vista...) delle ipotesi.

*Antonio Pizzoli*

### **FICPI - AIPLA - AIPPI Colloquium**

Il tradizionale Colloquium di AIPLA e FICPI, cui ha contribuito e partecipato per la prima volta anche AIPPI, si è svolto a Parigi dal 26 al 28 giugno ed ha avuto come oggetto “la Protezione della Confidenzialità nella Consulenza in Proprietà Industriale”.

Sono stati invitati a partecipare al convegno i rappresentanti nazionali delle tre associazioni unitamente a rappresentanti dei governi dei maggiori paesi industriali e dell'industria, nonché eminenti esperti del mondo accademico e magistrati.

Il Collegio è stato rappresentato dai sottoscritti Francesco Paolo Vatti (anche organizzatore operativo del convegno) e Paolo Rambelli.

La decisione di organizzare il Colloquium nacque dall'esigenza di pervenire ad un'armonizzazione internazionale del *client-attorney privilege*, oggi ancor più sentita in vista della definizione dell'accordo sul Tribunale Unificato sui Brevetti e dell'interazione del Tribunale Unificato con i sistemi legali di paesi extraeuropei.

Le due principali sessioni del convegno, di carattere analitico, sono state dedicate all'esame della situazione legale inerente al *privilege* nei paesi di *common law*, con specifico riferimento a Stati Uniti, Regno Unito, Canada e Australia, e nei paesi di *civil law*, con specifico riferimento a Germania, Francia, Olanda, Svizzera e Giappone.

Le sessioni analitiche hanno evidenziato gravi lacune nella protezione del *privilege*, ancor più acute dall'interazione, resa necessaria dalla continua espansione del mercato globale, tra i due sistemi di *common law* e di *civil law*.

In particolare, i maggiori problemi identificati sono:

## *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

- i) l'assenza in alcuni paesi di una sufficiente protezione nazionale, non solo per i consulenti in IP che non siano avvocati, ma anche per gli stessi avvocati;
- ii) l'assenza in alcuni paesi di sufficiente protezione per i consulenti e avvocati esteri.

Così ad esempio, in relazione agli Stati Uniti è stata sottolineata l'incertezza di legge in relazione ai Patent and Trademark Attorney, nonché in relazione alle comunicazioni tra cliente e "legale" estero che dipende dalla localizzazione geografica della comunicazione. In relazione al Canada, la totale assenza di riconoscimento del *privilege* per comunicazioni confidenziali tra un "non avvocato" e cliente e tra avvocato e cliente quando l'avvocato operi nella capacità di *patent agent*. In Francia, è stata sottolineata l'assenza del *client-attorney privilege* per consulenti interni aziendali.

Si intende che una singola falla nella catena di confidenzialità internazionale è suscettibile di generare conseguenze devastanti nell'ambito di un'azione legale relativa a titoli di proprietà industriale depositati a livello internazionale.

Coloro che intendono approfondire la problematica possono fare riferimento alle voci "*Colloquium presentations*" e "*Colloquium thematic summary*" disponibili nella homepage del sito [www.ficpi.org](http://www.ficpi.org).

Nella sessione dedicata all'UPC, Kevin Mooney, Chairman del Draft Committee delle Rules of Procedure, ha illustrato i principi della rappresentanza e del *privilege* oggetto dell'Art. 48 UPC e delle Regole 287 e 288 del Regolamento di Procedura. Quantunque la presentazione mirasse a fornire rassicurazioni sul fatto che le norme intendono assicurare una parità di *privilege* per gli avvocati e gli European Patent Attorney, occorre segnalare che molte associazioni di consulenti nazionali ed internazionali, quali l'epi, l'Ordine dei Consulenti Italiano e FICPI hanno suggerito importanti emendamenti alla Regola 287 che non è ritenuta consona a tale scopo.

Al termine del Colloquium è stata esaminata l'originaria proposta di AIPPI che, a seguito della discussione e dei relativi emendamenti, è divenuta proposta congiunta di AIPLA, AIPPI e FICPI, che è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.aippi.org/?sell=publication&sub=onlinePub&cf=colloquium>

La proposta mira a definire un accordo internazionale in cui gli stati firmatari si impegnano a far sì che comunicazioni da parte di un “*Intellectual Property Advisor*” a un cliente concernenti consulenza in materia di proprietà industriale sia mantenuta confidenziale e protetta dalla divulgazione a terzi. La proposta introduce il concetto di “*Intellectual Property Advisor*”, termine che include avvocati, *patent/trademark attorneys* o *agents* e altre persone ufficialmente riconosciute come qualificate a fornire consulenza professionale in materia di IP. Allo scopo di consentire un’auspicata adesione anche da parte degli Stati Uniti, il termine di “consulenza professionale” (“*professional advice*”) è definito come riferito a pareri in materia di IP e non intende includere semplici affermazioni di fatti.

*Francesco Paolo Vatti*

*Paolo Rambelli*

### **Relazione Ex-Co FICPI Sorrento (30 settembre - 2 ottobre 2013)**

#### Relazione del Presidente della FICPI

Si ringraziano tutti i volontari della CET per il contributo dato negli ultimi mesi e a tutti i membri del Bureau. Dopo la riunione CET di Austin ci sono stati due giorni di ritiro del Bureau. Questi incontri, sebbene portino via molto tempo, sono molto utili per pianificare le attività strategiche della FICPI; a tale scopo vengono anche organizzate delle teleconferenze del Bureau a scadenza costante (che durano 2-3 ore).

Riconosciuta la necessità di attrarre giovani, è stato chiesto alla commissione statuti di valutare la possibilità di avere soci juniores che non siano soci FICPI.

Viene prestata notevole attenzione ai costi, controllando le dimensioni delle delegazioni per le visite ufficiali, cercando di far partecipare persone residenti in prossimità dei luoghi degli incontri e chiedendo a ciascun avente diritto ai rimborsi di richiedere più preventivi per le spese di viaggio.

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

Quest'anno ci sono stati numerosi incontri: EPO, USPTO, WTO, WHO, WIPO, CJEU, Commissione Europea; sono in programma visite agli uffici brevetti e marchi di India, Cina e Giappone. Questi incontri sono molto importanti per far conoscere e apprezzare la FICPI a livello istituzionale, che è riconosciuta come portavoce della libera professione.

Dall'ExCo di Cartagena sono state prese numerose posizioni ufficiali e sono stati pubblicati 17 *position papers*, tra i quali il più importante è quello che riguarda le future Rules of Procedures dell'UPC.

Si sta organizzando il congresso di Città del Capo del 2015: il tema conduttore del congresso sarà la collaborazione con e tra gli uffici brevetti; a tale evento parteciperanno i presidenti di EPO e OHIM e il direttore WIPO.

Si è tenuta una riunione con la Patentanwaltskammer, il più numeroso gruppo della FICPI. In particolare è stata discussa la quota tedesca con la Patentanwaltskammer, che appare piuttosto bassa a livello individuale. Si sta trattando un aumento della quota individuale e si spera di avere dei risultati da presentare all'ExCo di Kyoto.

I corsi SEAD ed Euro-SEAD hanno un elevato livello di soddisfazione presso chi vi ha partecipato. Il Presidente invita a tenerli presenti per i nuovi assunti negli studi dei membri FICPI.

## Relazione del Segretario

Il White Paper sul *grace period* è stato pubblicato sul sito web della FICPI.

La FICPI ha chiesto di intervenire davanti alla CJEU nel caso Intermune vs. EMA, che riguarda la disponibilità ai terzi dei dossier clinici utilizzati per i *clinical trials*. Tale intervento è stato poi ratificato dall'ExCo.

Dall'ultimo ExCo sono state ricevute circa 219 nuove richieste di nuove adesioni. Asia ed Europa sono i continenti che contribuiscono maggiormente.

## Relazione presidente CET

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

La CET è stata molto attiva da Cartagena e ci sono sempre nuove idee.

In maggio c'è stato l'incontro della CET a Austin e si è tenuto anche un incontro a Sorrento. Diverse le tematiche affrontate, tra cui il ripristino di diritti, le regole di procedura UPC e la trasparenza nel PCT.

Ci sono stati numerosi incontri con organizzazioni ufficiali, tra le quali WHO, WTO, WIPO e UAMI: sta aumentando il numero di incontri ufficiali ai quali la FICPI viene invitata, per cui bisogna essere selettivi per tenere bassi i costi.

Sono stati inoltre elencati i vari documenti da ratificare e approvare e sono stati introdotti i workshop che discussi nel corso dell'ExCo.

Ci sono comunque ancora margini di miglioramento per le attività della CET.

## Consiglio

C'è stata una riunione il giorno prima dell'ExCo con una discussione sugli aspetti finanziari, con l'approvazione dell'operato del tesoriere, ed una discussione sul problema sorto in Svizzera per il livello delle quote. L'operato del Bureau in questa occasione è stato messo in discussione, ma accettato, tenendo conto dei limiti di tempo affrontati. Si è parlato anche del lavoro che si sta facendo per tenere i conti sotto controllo. E' stata presentata sia una proposta di riduzione del numero di ExCo sia una proposta di modifica dello Statuto. Il problema del riconoscimento di soci particolarmente attivi sarà affrontato per posta elettronica prima del prossimo ExCo. Vi è stata anche una discussione su come il Bureau ha affrontato il livello delle quote d'iscrizione dei membri tedeschi ed è stata richiesto a tutti di proporre argomenti per il Forum di Barcellona.

## Accordo siglato con la VSP (Associazione svizzera della FICPI)

La VSP sta affrontando difficoltà finanziarie che rischiano di portarla al fallimento. E' stato quindi negoziato un accordo che prevede una quota fissa più alta ed una quota per persona più bassa di quelle regolarmente pagate dagli altri gruppi. L'alternativa sarebbe stata di lasciare che la VSP si staccasse da FICPI, con la creazione di una nuova sezione,

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

per la quale tuttavia non sarebbero state previste più di una decina di adesioni. Intervenedo, VSP ringrazia il Presidente ed il Segretario Generale per averla salvata.

## Relazione del tesoriere

E' stato conseguito un profitto più alto (13.699 Franchi svizzeri) di quanto era stato presentato a Cartagena. Al fine di contenere i costi è stato proposto e approvato un nuovo sistema di rimborso per i membri della FICPI inviati in missioni ufficiali. Il patrimonio della FICPI rappresenta, più o meno, una quantità pari alle spese di un anno.

## FAB (Finance Advisory Board)

Vengono fatti i complimenti al tesoriere per aver riportato il bilancio in attivo e al Bureau per le misure prese per contenere i costi. Si esprime inoltre interesse per l'andamento del patrimonio. La FAB chiede anche se l'apertura ai non soci fatta a Melbourne abbia portato più iscrizioni e, possibilmente, quante.

David Merrylees pensa che, per il futuro, si debba considerare una riduzione della quota associativa per gli stati più poveri.

## Communications Commission

Si sta lavorando alla nuova versione del sito, sia nella forma sia nei contenuti. Il nuovo sito conterrà un blog, sul quale saranno caricate le pubblicazioni FICPI in tempo reale. Ci sarà uno spazio che i gruppi nazionali potranno aggiornare direttamente. Ci sarà una biblioteca aggiornata con tutte le pubblicazioni FICPI e un apposito motore di ricerca interno; i delegati ExCo potranno accedere direttamente alle informazioni confidenziali. Il nuovo sito dovrebbe essere pronto per la fine dell'anno.

Si sta inoltre provvedendo alla traduzione della brochure FICPI in francese, tedesco, arabo, italiano, turco e portoghese.

## EUCOF

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

L'Austria è il primo stato UE ad avere ratificato l'accordo sull'UPC. La UE sta cercando di rendere più accessibile il sistema dei marchi in Europa.

## TEC (Training & Education Commission)

Sono stati trovati degli sponsor, che vengono riconosciuti davanti all'ExCo. Il corso SEAD si sta tenendo per lo più in Malesia, con 42 partecipanti, e finirà all'inizio di novembre. E' stato raggiunto un nuovo accordo con Pro-IP per la realizzazione dei prossimi due corsi in Malesia. Il prossimo corso Euro-SEAD partirà a novembre e si terrà per lo più a Vienna. Gli iscritti sono 21 ed il corso dovrebbe andare in pari coi costi. Si stanno facendo dei tentativi di creare un corso SEAD in India.

## PEC (Professional Excellence Commission)

La PEC è attualmente composta da 23 membri: ci sono riunioni telefoniche ogni ultimo venerdì del mese e incontri personali in occasione dei Forum FICPI. Sono monitorati costantemente gli standard qualitativi dei vari paesi, con particolare riferimento a quelli dove potrebbero essere abbassati gli standard minimi. Sono in esplorazione alcuni possibili settori d'intervento. A tale proposito è stata creata una brochure che pubblicizza i soci FICPI e si sta pensando a un contratto tipico di assistenza ai clienti

## Contact Commission

Progredisce la discussione coi colleghi polacchi per creare la sezione locale della FICPI. Si è inoltre tenuta una riunione coi rappresentanti degli stati baltici per cercare di creare una sezione regionale.

## Admission Commission

Recentemente è stata ammessa una nuova collega brasiliana e vi sono due posizioni sotto esame. A breve, dodici posizioni verranno esaminate dal Bureau per la decisione finale.

## Membership Commission

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

La commissione è in crescita per l'aggiunta di due nuovi componenti. La sessione di introduzione alla FICPI (*mentoring session*) ha raccolto circa 60 partecipanti fra gli iscritti al Forum. Sono in corso contatti la sezione IP dell'American Bar Association, che ha moltissimi soci, gran parte dei quali sono interessati alla FICPI.

## Deontology Commission

Si occuperà del nuovo statuto portoghese.

## Statute Commission

E' stato proposto e approvato l'ingresso del Presidente della Commissione Soci nel Consiglio. Si approva la necessità che non siano annotate sulla lista dei soci informazioni che portino a conclusioni errate su dove essi siano abilitati. Si approva una modifica che dia a FICPI il *locus standi* per poter partecipare a cause cui si ravvisi la necessità di partecipare.

## Programmazione futuri CET ed ExCo

Diverse ragioni spingono a proporre una riduzione del numero degli ExCo, al fine di contenere i costi. In particolare, si ritiene che i moderni mezzi di comunicazione possano ridurre la necessità di incontrarsi di persona.

Secondo tale proposta, la prima riunione della CET dopo il congresso dovrebbe essere preceduta da un Bureau Enlargi, dove si riunirebbero Bureau, Council e presidenti delle commissioni. Si cancellerebbe l'ExCo prima del Forum, mentre il Forum sarebbe preceduto da una riunione della CET. Il progetto dovrebbe comportare un risparmio di circa 200.000 Euro per mandato.

Tuttavia, nel corso della discussione, è emersa l'opportunità di mantenere inalterato il numero di riunioni della CET.

Viene quindi deciso (a titolo sperimentale) di ridurre il numero degli ExCo da due ad uno all'anno per il triennio 2015-2018. Viene invece rimandata all'ExCo di Kyoto la decisione

se mantenere inalterato o ridurre il numero delle riunioni CET in un anno (in tale occasione la CET presenterà una propria proposta).

Documenti e risoluzioni

Sono stati ratificati i seguenti documenti:

- EXCO/IT13/CET/1101: Submission to OHIM on 28 June 2013 re forthcoming review of the Manual on Re-establishment of rights
- EXCO/IT13/CET/1102: Submission to EU Parliament on CTM Reform
- EXCO/IT13/CET/1104: TMView and DesignView disclaimer
- EXCO/IT13/CET/1105: FICPI Response to IPC on what FICPI can do within IPC
- EXCO/IT13/CET/1106: FICPI Response to Working Group of the Generic Names Supporting Organization (GNSO) of ICANN – 23 April 2013
- EXCO/IT13/CET/1201: Report on the WIPO SCT 29th Session, Geneva, May 27-31, 2013
- EXCO/IT13/CET/1302: WIPO Consultation “Improvement of PCT Services”: FICPI response to WIPO Circular PCT 1364 of 20 December 2012
- EXCO/IT13/CET/1401: EPO consultation “Divisional Applications (Rule 36 EPC)”
- EXCO/IT13/CET/1402: EPO consultation “Substantive Patent Law Harmonization”
- EXCO/IT13/CET/1403: EPO consultation “Enhanced Online Official Journal”
- EXCO/IT13/CET/1404: EPO consultation “Revision of Rule 164 EPC”
- EXCO/IT13/CET/1405: SACEPO consultation “Draft Rules relating to Unitary Patent Protection”

## *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

- EXCO/IT13/CET/1406: Consultation “Draft Rules of Procedure of the Unified Patent Court”
- EXCO/IT13/CET/1407: Letter to the Chair & Vice Chair of the Preparatory Committee of the Unified Patent Court
- EXCO/IT13/CET/1501: Additional FICPI submission made on 29 April 2013 in response to the draft report issued by the Australian Pharmaceutical Patents Review panel on 31 March 2013 (filed on 29 April 2013)
- EXCO/IT13/CET/1502: FICPI application filed on 30 May 2013 for leave to intervene before the General Court of the European Union in case T-73/13 InterMune vs. European Medicines Agency (EMA)
- EXCO/IT13/CET/1601: Amicus Brief submitted to USPTO on 25/06/2013 in Lighting Ballast Control LLC vs. Universal Lighting Technologies Inc.

Sono state approvate le seguenti risoluzioni :

RES/005: Client-Attorney privilege - UPC

RES/004: Confidentiality in IP advice

RES/006: National Phases of PCT applications

RES/003: Subject Matter Eligible for Patent Protection

RES/001: Restoration of Priority Rights

I testi dei documenti e delle risoluzioni sono reperibili sul sito della FICPI al seguente indirizzo:

<http://www.ficpi.org/libraryframe.html>

Prossimi eventi FICPI

## *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

24 - 26 gennaio 2014:	CET meeting a Marrakech, Marocco
6 - 12 aprile 2014:	ExCo + Japan Symposium a Kyoto, Giappone
17 - 18 luglio 2014:	CET meeting a Reykjavik, Islanda
1 - 7 novembre 2014:	ExCo + 15th Open Forum a Barcellona, Spagna
13 -17 aprile 2015:	ExCo + World Congress a Città del Capo, Sud Africa
Aprile 2016:	ExCo a Zurigo, Svizzera
Settembre 2016:	ExCo + Forum a San Pietroburgo, Russia
<i>Roberto Pistolesi</i>	<i>Paolo Stucovitz</i>

### **FICPI Forum di Sorrento**

Nella spettacolare cornice di Sorrento e con una situazione metereologica più degna di una vacanza che di un convegno, ai primi di ottobre si è tenuto il 14° Open Forum di FICPI. Fra i temi trattati, ricordiamo la progettazione e il mantenimento di uno studio di successo, l'unità inventiva, la protezione rapida delle invenzioni (PPH, depositi nazionali in confronto al PCT o al Brevetto Europeo), il tempestoso rapporto tra marchi e *social media* (come scoprire quanto possono essere pericolosi se non gestiti correttamente, proprio come per gli adolescenti) e la gestione di studi multinazionali.

La partecipazione è stata massiccia, con un numero non trascurabile di accompagnatori. Il programma sociale ha portato i partecipanti a cenare in un magnifico castello a Castellammare di Stabia.

Per chi partecipava la prima volta, segnalato da un nastro verde sul cartellino di riconoscimento, sono stati predisposti dei tavoli per il pranzo con funzionari FICPI (identificati a loro volta da un nastro rosso), così da accoglierli al meglio e da poter fornire loro ulteriori informazioni sulla federazione e sugli eventi da essa organizzati.

# *Collegio Italiano dei Consulenti in Proprietà Industriale*

Il prossimo appuntamento con un Open Forum sarà nel novembre 2014 a Barcellona.

*Francesco Paolo Vatti*

## **I colleghi cinesi visitano il Collegio**

Come molti di voi sanno, lo scorso 8 ottobre 2013 si è tenuto a Milano il primo incontro bilaterale internazionale del Collegio con l'ACPAA (All-China Patent Attorneys Association). L'incontro si è svolto in diversi momenti: durante la mattinata, i membri del Consiglio del Collegio, alcuni probiviri e l'Ing. Bosotti, in qualità di presidente dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, hanno presenziato all'incontro con la delegazione cinese. In tale occasione entrambe le associazioni hanno presentato l'attuale status delle proprie organizzazioni nonché le novità rilevanti delle rispettive normative.

Durante il pomeriggio i rappresentanti della delegazione cinese hanno presentato più nel dettaglio ai soci presenti le novità normative della legislazione cinese sia in materia di marchi che di design o brevetti. La partecipazione dei soci è stata numericamente moderata, ma interessata e attiva.

Il Collegio ha già inviato ai soci le presentazioni dei colleghi cinesi al fine di potere dare a chi non fosse stato presente l'opportunità di poter condividere quanto discusso direttamente con i colleghi cinesi.

La giornata si è conclusa con una visita guidata al Cenacolo che ha entusiasmato tutti i presenti, cinesi e non, e con una gradevolissima cena all' Osteria Borromei.

E' stata sicuramente una giornata intensa ed un'occasione di scambio di vedute, di posizioni e di idee che ha arricchito tutti noi.

Ci auguriamo che questo sia stato l'inizio di un proficuo scambio di incontri internazionali tra il nostro Collegio e le associazioni internazionali dei diversi paesi

*Giulia Lavizzari*